

CCXXXI SEDUTA

(Antimeridiana)

MERCOLEDI 2 LUGLIO 1969

Presidenza del Vice Presidente OCCHIPINTI
indi
del Presidente LANZA

INDICE

Pag.

Commissione legislativa (Sui lavori):

PRESIDENTE	1466
LA DUCA	1465, 1472
LA PORTA	1466
SANTALCO	1471, 1472

Congedo	1465
---------	------

Interpellanza (Per lo svolgimento):

PRESIDENTE	1471
ATTARDI	1471
FASINO, Presidente della Regione	1471

Interrogazioni, interpellanze (Svolgimento):

PRESIDENTE	1466, 1467, 1468, 1469, 1470, 1471
LA DUCA	1466, 1467, 1469, 1470, 1471
MUCCIOLI	1466, 1467, 1468
FASINO, Presidente della Regione	1467, 1468
RINDONE	1467
RUSSO MICHELE	1467, 1470
ROMANO	1467
LA PORTA	1469
ATTARDI	1469
CAGNES	1469
GIUBILATO	1469
GIACALONE VITO	1470
ZAPPALA', Assessore alla pubblica istruzione	1470

La seduta è aperta alle ore 11,05.

ATTARDI, segretario ff., dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Assessore Bonfiglio ha chiesto congedo per la seduta odierna.

Se non sorgono osservazioni, il congedo si intende accordato.

Sui lavori di Commissione legislativa.

LA DUCA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LA DUCA. Onorevole Presidente, stamani, alle ore 11, avrebbe dovuto aver luogo la riunione della Commissione « Pubblica istruzione » per esaminare i vari disegni di legge concernenti la regolamentazione della scuola materna in Sicilia.

Indipendentemente dalla situazione di stasi della Commissione, desidero dire che la Commissione stessa aveva già iniziato la discussione generale di tali disegni di legge, ma essa non si poté concludere per impegni dell'Assessore.

Successivamente la Commissione è stata costretta ad attendere che il Governo, *in extremis*, presentasse un suo disegno di legge.

Subito dopo è stata convocata la Commissione, ma la seduta non si è potuta tenere perchè il Presidente, onorevole Santalco, sindaco di Barcellona, era impegnato per ragioni del suo ufficio.

Una nuova riunione, fissata nei giorni scorsi, cioè nel breve periodo di aggiornamento dei lavori assembleari, non ha avuto luogo in quanto sembra che alcuni componenti della Commissione abbiano chiesto di tenere le sedute contemporaneamente ai lavori dell'Assemblea.

Dopo tali rinvii, finalmente la riunione era stata fissata per stamani alle ore 11. E', però

pervenuto ai componenti della Commissione un telegramma col quale si fa conoscere che la riunione viene rinviata a data da destinarsi.

Onorevole Presidente, considerata la gravità della situazione, desidero che ella inviti il presidente della Commissione, che è presente in Aula, a rendere noti i motivi di tali rinvii.

Nel sottolineare che c'è il preciso impegno che il disegno di legge di che trattasi venga esitato dalla Commissione prima della chiusura della sessione, desidero che nel corso di questa seduta mi si dia una risposta al riguardo.

PRESIDENTE. Assicuro l'onorevole La Duca che la Presidenza interverrà presso il presidente della sesta Commissione legislativa per conoscere i motivi dei lamentati rinvii.

LA PORTA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LA PORTA. Onorevole Presidente, vorrei cogliere l'occasione della protesta dell'onorevole La Duca, per fare rilevare una circostanza che, secondo me, è di notevole portata. La Commissione « Pubblica istruzione », dal momento in cui è stata costituita, cioè dall'inizio della legislatura ad oggi, praticamente non ha licenziato alcun disegno di legge sottoposto al suo esame. Credo che ciò sia uno di quei casi clamorosi di disfunzione di una commissione legislativa, in cui è necessario probabilmente l'intervento del Presidente dell'Assemblea. La constatazione che la commissione non abbia esaminato ed esitato disegni di legge presentati da mesi e mesi, qualcuno addirittura da oltre un anno, ripropone il problema dei poteri dei presidenti delle commissioni nei casi in cui le commissioni stesse non vengano messe in condizioni di funzionare. Per questi motivi, onorevole Presidente, ritengo che sia necessario non soltanto intervenire nei confronti dell'onorevole Santalco, ma di avere dalla Presidenza l'assicurazione sui tempi entro cui la sesta Commissione affronterà l'esame dei disegni di legge ivi giacenti.

Desidereremmo inoltre sapere se tale commissione esiste e se è responsabilità del presidente della commissione o del Governo il

suo cattivo funzionamento. Vorremmo sapere, cioè, se l'attività legislativa relativa al settore della pubblica istruzione ha una strozzatura proprio nella commissione legislativa che impedisce che qualunque iniziativa venga esaminata dall'Assemblea.

PRESIDENTE. Onorevole La Porta, indipendentemente dagli strumenti previsti dal regolamento per ovviare agli inconvenienti da lei lamentati, la Presidenza si farà eco di questi suoi rilievi nella riunione dei capigruppo e dei presidenti di commissioni. In quella sede si prospetterà anche la necessità di avviare a soluzione l'esame dei disegni di legge giacenti presso la Commissione pubblica istruzione.

Svolgimento di interrogazioni e di interpellanze.

PRESIDENTE. Si passa al punto primo dell'ordine del giorno: « Svolgimento di interrogazioni, interpellanze e discussione di motioni ».

Si inizia con lo svolgimento delle interrogazioni relative alla rubrica « Presidenza ».

Interrogazione numero 21, degli onorevoli De Pasquale, La Torre, La Duca e La Porta, all'oggetto « Normalizzazione della situazione del Banco di Sicilia a seguito della sentenza di rinvio a giudizio di alcuni consiglieri di amministrazione ».

LA DUCA. Onorevole Presidente, l'interrogazione è superata perché ormai sono passati due anni dal giorno della sua presentazione.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interrogazione numero 21 è superata.

Si passa alla interrogazione numero 182, dell'onorevole Muccioli, all'oggetto « Trattative con il Banco di Sicilia per sbloccare le operazioni di cessione del quinto dello stipendio al personale regionale ».

MUCCIOLI. L'interrogazione è superata.

PRESIDENTE. Va bene. L'interrogazione numero 182 è superata.

Interrogazione numero 252, degli onorevoli La Torre e La Duca, all'oggetto « Esclusione

del comune di Carini dalle provvidenze regionali a favore delle zone colpite dal terremoto ».

LA DUCA. Onorevole Presidente, l'interrogazione è superata in quanto il comune di Carini è stato incluso tra i centri che hanno diritto alle provvidenze regionali conseguenti al terremoto.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interrogazione numero 252 è superata.

Interrogazione numero 258, degli onorevoli Mannino, Mattarella, Muccioli e Occhipinti, all'oggetto « Montaggio a Salaparuta di baracche costruite senza criterio di razionalità ».

FASINO, Presidente della Regione. L'interrogazione è superata.

PRESIDENTE. Si, l'interrogazione numero 258 è superata.

Si passa all'interrogazione numero 313, degli onorevoli Scaturro e Rindone, all'oggetto « Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Regione della legge approvata dall'Assemblea recante norme sul coordinamento della legislazione agraria in Sicilia ».

RINDONE. E' superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interrogazione numero 313 è superata.

Interrogazione numero 350, degli onorevoli Corallo, Bosco, Rizzo, Russo Michele, all'oggetto « Ricostituzione del disiolto consiglio di amministrazione del personale della Regione ».

RUSSO MICHELE. L'interrogazione è superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interrogazione numero 350 è superata.

Si passa alla interrogazione numero 357, dell'onorevole Muccioli, all'oggetto « Mancata registrazione, da parte della Corte dei conti, del decreto riguardante la realizzazione della piscina nel parco della Favorita di Palermo ».

MUCCIOLI. E' superata.

PRESIDENTE. Va bene. L'interrogazione numero 357 è superata.

Interrogazione numero 358, dell'onorevole Muccioli, all'oggetto « Vendita ai pubblici incanti dei beni del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo ».

MUCCIOLI. Anche questa, onorevole Presidente, è superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interrogazione numero 358 è superata.

Si passa all'interrogazione numero 369, degli onorevoli Cagnes e Rossitto, all'oggetto « Ventilate sostituzioni nelle presidenze di alcuni importanti enti della provincia di Ragusa ».

Poichè nessuno degli interlocutori è presente in Aula, l'interrogazione si intende trasformata in interrogazione con risposta scritta.

Si passa alla interrogazione numero 458, degli onorevoli Mattarella, D'Acquisto, Caneppa, Iocolano e Muccioli, all'oggetto « Provvedimenti per evitare la chiusura della Rheemsafim Tubi di Palermo ».

MUCCIOLI. L'interrogazione è superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interrogazione numero 458 è superata.

Si passa alla interrogazione numero 463, dell'onorevole Romano, all'oggetto « Assegnazione di un dattilografo presso l'Assessorato per lo sviluppo economico ».

ROMANO. E' superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interrogazione numero 463 è superata.

Interrogazione numero 617, dell'onorevole Muccioli, all'oggetto « Sollecita liquidazione degli stipendi ai maestri delle scuole sussidiarie e alle maestre in servizio nelle sezioni di asilo gestite dai Patronati scolastici ».

MUCCIOLI. E' superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interrogazione numero 617 è superata.

Interrogazione numero 641, dell'onorevole Muccioli, all'oggetto « Provvedimenti per assicurare la partecipazione dell'Eltel alla prossima asta degli impianti della Elsi ».

MUCCIOLI. Anche questa, onorevole Presidente, è superata.

PRESIDENTE. Va bene. L'interrogazione numero 641 è superata.

Si passa alla interrogazione numero 678, degli onorevoli De Pasquale, Rindone e La Porta, all'oggetto « Scioglimento del consiglio di amministrazione dell'Espi e nomina del Commissario straordinario ».

RINDONE. E' superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interrogazione numero 678 è superata.

Si passa alla interrogazione numero 715, dell'onorevole Muccioli, al Presidente della Regione « per sapere se è a sua conoscenza quanto accaduto ad Ustica, dove, dopo la costituzione del Comitato cittadino "Pro Ustica" in data 27 febbraio ultimo scorso sono avvenute due manifestazioni di protesta della cittadinanza per lo stato di abbandono in cui è lasciata quell'Isola.

Il Comitato cittadino ha riattivato il mattatoio (Ustica era senza carne da un mese!) sostituendosi all'incuria delle Autorità, provvedendovi a spese proprie, ed è riuscito a risolvere il problema della farmacia con un farmacista volontario venuto da Verona!

I cittadini hanno protestato per queste altre carenze, quali il problema delle fognature, quello dell'acqua e delle case.

Lo stesso progetto del mattatoio comunale, risolto in linea provvisoria con sottoscrizioni dei privati cittadini, si dibatte da anni nelle maglie della burocrazia senza peraltro vedere un serio avvio alla sua soluzione.

La popolazione ha visto, per la verità, un intervento del pubblico potere ed è stato quello dei carabinieri che hanno, dopo un'inchiesta, trasmesso dei nominativi alla Magistratura!

L'interrogante, sottolinea l'inopportunità di tali provvedimenti in uno Stato di diritto, nel quale la libertà del cittadino va tutelata, garantendo a tutti gli elementari diritti di una pacifica convivenza civile e non consentendo lo stato di abbandono nel quale è lasciata l'isola di Ustica.

L'interrogante, pertanto, interroga il Presidente della Regione, per sapere quali provvedimenti e quali iniziative ha svolto e intende svolgere per risolvere in modo definitivo i problemi indicati » (715). (L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza).

MUCCIOLI.

Ha facoltà di parlare il Presidente della Regione per rispondere alla interrogazione.

FASINO, Presidente della Regione. Onorevole Presidente, le indicazioni contenute nella interrogazione del collega Muccioli rispondono a verità. In effetti, per una serie di vicende della Amministrazione comunale di Ustica, molti problemi che erano stati avviati a soluzione, si sono invece fermati, per cui da parte della popolazione interessata vi sono state delle manifestazioni intese a richiamare l'attenzione dei pubblici poteri, locali, regionali e nazionali, sulla situazione dell'isola.

Da parte dell'Amministrazione regionale è stata eseguita una ispezione ad Ustica, la quale ha concluso per lo scioglimento del Consiglio comunale. In atto vi un Commissario *ad acta*, che sta riprendendo le fila delle iniziative interrotte nella speranza di poterle portare a termine. Da parte mia, come Presidente della Regione e vorrei dire anche come deputato della provincia di Palermo, posso assicurare all'onorevole collega interrogante tutta l'attenzione del Governo per i problemi che riguardano questa piccola isola della provincia di Palermo, che è destinata ad avere un notevole avvenire turistico, oltre a quello che ha già in atto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Muccioli per dichiarare se è soddisfatto della risposta del Presidente della Regione.

MUCCIOLI. Onorevole Presidente, se pure con poche e sobrie parole, il Presidente della Regione ha un pò sintetizzato all'attenzione dell'Assemblea e dell'opinione pubblica il grave stato di abbandono in cui si trova l'isola di Ustica. Prendo atto che è stato nominato un Commissario *ad acta* per provvedere alle incombenze d'obbligo, ma certamente Ustica merita un pò più di attenzione.

Non bisogna dimenticare la tragica situazione in cui si sono venuti a trovare i cittadini di Ustica, i quali per oltre un mese sono stati senza carne, perchè il mattatoio comunale era inagibile, senza un medico, con le fognature non funzionanti e con una notevole scarsità di acqua potabile.

Vero è che quest'ultimo problema è comune a tutte le isole minori, ma è anche vero che lì assume un aspetto preoccupante.

A tutto ciò si aggiunge il problema delle

case di abitazione che necessitano di requisiti igienici anche per il fatto che questa piccola isola è stata, per iniziative del passato, orientata verso il turismo.

Di fronte a tale situazione, desidero sottoporre all'attenzione del Governo l'esigenza di realizzare i progetti da tanti anni presentati, di cui non si è mai parlato, da parte degli organi competenti, per il disinteresse e l'eccessiva lungaggine burocratica. Quindi, nel dichiararmi soddisfatto per la volontà manifestata dal Presidente della Regione, desidererei che tale volontà si esplicitasse in un intervento del Governo al fine di accelerare i tempi di attuazione per alcuni servizi essenziali che sono vitali per quella piccola comunità.

Prima di concludere il mio intervento, desidero aggiungere che recentemente l'Assessore al turismo, (mi riprometto di farne oggetto di altra interrogazione) ha deciso di fare effettuare nelle isole Eolie le manifestazioni del campionato mondiale di pesca subacqua che da tempo si svolgono ad Ustica.

FASINO, Presidente della Regione. Scusi, onorevole Muccioli, non bisogna confondere la rassegna con i campionati mondiali di pesca subacqua, che si sono svolti una sola volta ad Ustica, dieci anni fa. Questa volta non è stato possibile fare svolgere tali campionati ad Ustica perché era stata preventivata una spesa di ben 10 milioni, che abbiamo ritenuto eccessiva.

MUCCIOLI. Onorevole Presidente, senza dubbio esistono problemi di natura finanziaria, però è strano che quest'anno i campionati si svolgano in provincia di Messina, alla quale appartiene l'Assessore al turismo.

Nel sottolineare ancora una volta lo stato di abbandono in cui si trova Ustica, vorrei dire che se i colleghi avessero visitato quella isoletta avrebbero constatato sia tale deprecabile stato di cose, sia le possibilità turistiche e sportive che essa offre.

Nel concludere, onorevole Presidente, desidero rivolgere la raccomandazione al Governo di seguire da vicino e con costanza le vicende di quella piccola comunità che ha chiesto, attraverso le manifestazioni di protesta, i cui promotori sono stati fra l'altro, denunciati all'autorità giudiziaria, un elementare diritto di vita.

PRESIDENTE. Avverto gli onorevoli colleghi che il Presidente della Regione si riserva di rispondere nella prossima seduta alle rimanenti interrogazioni.

Si passa alle interpellanze.

Interpellanza numero 22, degli onorevoli Rossitto e La Porta, all'oggetto « Iniziative per assicurare la costruzione del bacino di carenaggio e la assegnazione delle commesse necessarie all'attività del Cantiere navale di Palermo ».

LA PORTA. E' superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interpellanza numero 22 è superata.

Interpellanza numero 60, degli onorevoli Scaturro, Grasso Nicolosi e Attardi, all'oggetto « Irregolarità operate dal presidente dell'ente comunale di assistenza di Caltabel-lotta ».

ATTARDI. L'interpellanza è superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interpellanza numero 60 è superata.

Interpellanza numero 123, degli onorevoli Cagnes, Corallo, De Pasquale, Bosco, Messina, Scaturro, Rizzo, Marilli, Russo Michele e La Duca, all'oggetto « Sostituzione del segretario generale della Presidenza della Regione, e situazione della burocrazia regionale ».

CAGNES. Onorevole Presidente, la preghiamo di volerla considerare superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interpellanza numero 123 è superata.

Interpellanza numero 147, dell'onorevole Giubilato, all'oggetto « Costruzione dell'autostrada Punta Raisi - Mazara del Vallo ».

GIUBILATO. Onorevole Presidente, l'interpellanza è superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interpellanza numero 147 è superata.

Interpellanza numero 166, degli onorevoli La Duca, De Pasquale, Attardi e Marilli, allo oggetto « Comportamento della polizia nei confronti di studenti siciliani in sciopero ».

LA DUCA. Onorevole Presidente, l'interpellanza è stata svolta unitamente ad altra

di analogo contenuto. Quindi, si può considerare superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interpellanza numero 166 è superata.

Interpellanza numero 169, degli onorevoli Corallo, Bosco, Rizzo e Russo Michele, allo oggetto « Comportamento della polizia durante una manifestazione di studenti a Palermo ».

RUSSO MICHELE. Onorevole Presidente, per le stesse considerazioni fatte or ora per l'interpellanza precedente, anche questa è superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interpellanza numero 169 è superata.

Si passa alla interpellanza numero 200, degli onorevoli Messina, De Pasquale, Giacalone Vito, Cagnes e La Duca, all'oggetto « Provvedimenti conseguenti alla sentenza della Corte costituzionale relativa alla "Sistemazione nei ruoli organici della Regione dei listinisti e cattimisti" ».

GIACALONE VITO. E' superata.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interpellanza numero 200 è superata.

Le rimanenti interpellanze saranno svolte nella prossima seduta.

Si passa allo svolgimento delle interrogazioni relative alla rubrica « Pubblica istruzione ».

Interrogazione numero 462, degli onorevoli Romano e La Duca, all'oggetto « Provvedimenti in favore dei maestri che hanno prestato servizio nelle scuole regionali ».

ZAPPALA', Assessore alla pubblica istruzione. Onorevole Presidente, chiedo il rinvio dello svolgimento di questa interrogazione alla prossima seduta perchè sono in attesa di alcuni dati.

PRESIDENTE. Onorevoli Romano e La Duca, sono d'accordo per il rinvio?

LA DUCA. Si, signor Presidente.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione numero 462, d'accordo fra Governo e presentatori, è rinviaato alla prossima seduta.

Interrogazione numero 475, dell'onorevole Rossitto, all'oggetto « Motivi che hanno determinato il licenziamento dell'insegnante Russo Biagia nominata dal Patronato scolastico di Buccheri ».

ZAPPALA', Assessore alla pubblica istruzione. Anche per questa chiedo il rinvio alla prossima seduta.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione numero 475 è rinviaato alla prossima seduta.

Interrogazione numero 542, degli onorevoli Grasso Nicolosi e La Duca, all'oggetto « Motivi che giustificano la corresponsione di rette ad istituti privati ».

LA DUCA. Onorevole Presidente, desidero pregarla di rinviare lo svolgimento dell'interrogazione.

PRESIDENTE. D'accordo. Lo svolgimento dell'interrogazione numero 542 è rinviaato alla prossima seduta.

Si passa all'interrogazione numero 585, dell'onorevole Muccioli, all'oggetto « Revoca dei decreti di nomina di quattro ispettori generali del ruolo tecnico dello Assessorato della pubblica istruzione ».

Poichè l'interrogante non è presente in Aula, all'interrogazione sarà data risposta scritta.

Interrogazione numero 616, dell'onorevole Muccioli, all'oggetto « Corresponsione del compenso per lavoro straordinario ai maestri comandati presso i Patronati scolastici ».

Poichè l'interrogante non è presente in Aula, all'interrogazione sarà data risposta scritta.

Si passa alla interrogazione numero 642, dell'onorevole Corallo, all'oggetto « Restauro del castello di Caccamo ».

Poichè l'interrogante non è presente in Aula, all'interrogazione sarà data risposta scritta.

Interrogazione numero 712, degli onorevoli Corallo, Rizzo, Bosco, Russo Michele, all'oggetto « Provvedimenti perchè vengano sollecitamente retribuite le maestre e le bambinaie delle scuole materne gestite dai Patronati scolastici con fondi regionali ».

Poichè l'interrogante non è presente in

Aula, all'interrogazione sarà data risposta scritta.

Si passa allo svolgimento delle interpellanze.

Interpellanza numero 92, degli onorevoli Occhipinti e Mattarella, all'oggetto « Applicazione della legge regionale 20 aprile 1967, numero 49, riguardante la tutela del patrimonio artistico della Sicilia ». Lo svolgimento viene rinviato alla prossima seduta.

Si passa alla interpellanza numero 176, dell'onorevole Cadili, all'oggetto « Contributo alla scuola media di Tortorici per il trasporto degli alunni delle zone limitrofe ». Poiché lo interpellante non è presente in Aula, l'interpellanza viene considerata ritirata.

Si passa alla interpellanza numero 179, degli onorevoli La Duca, Grasso Nicolosi, De Pasquale, Giacalone Vito e Giubilato, all'oggetto: « Revoca delle convenzioni confermate con alcune scuole professionali delle province di Palermo e di Trapani ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole La Duca per illustrare l'interpellanza.

LA DUCA. Onorevole Presidente, l'argomento della interpellanza è stato ampiamente trattato in occasione della discussione del bilancio della Regione siciliana.

L'interpellanza, quindi, è da intendersi superata.

PRESIDENTE. L'interpellanza numero 179 è superata.

Si passa allo svolgimento dell'interpellanza numero 218, degli onorevoli La Duca e Grasso Nicolosi, all'oggetto « Criteri adottati per la creazione di un istituto d'arte a Bagheria ».

LA DUCA. Onorevole Presidente, anche per questa interpellanza valgono le considerazioni da me fatte per la precedente interpellanza. Nel sottolineare che c'è un voto dell'Assemblea per la chiusura dell'istituto regionale d'arte di Bagheria, la prego, signor Presidente, di considerare superata l'interpellanza.

PRESIDENTE. D'accordo. L'interpellanza numero 218 è superata.

Per lo svolgimento urgente di interpellanza.

ATTARDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ATTARDI. Onorevole Presidente, subito dopo la discussione della mozione relativa alla situazione economica ed organizzativa degli ospedali siciliani, ho appreso che le Commissioni legislative del Parlamento nazionale, lavori pubblici e sanità, riunite congiuntamente, hanno stanziato la somma di lire 140 miliardi per l'edilizia ospedaliera. Il Ministro della sanità, onorevole Ripamonti, ha dichiarato ufficialmente che tale somma sarà erogata alle regioni a statuto speciale e ai comitati regionali per la programmazione ospedaliera che entro il termine di due mesi presenteranno un piano organico per la edilizia ospedaliera.

Per questo motivo, mi sono premurato di presentare l'interpellanza numero 238, diretta al Presidente della Regione e all'Assessore alla sanità. Desidero, onorevole Presidente, che tale interpellanza, considerata la breve scadenza prevista dal competente Ministero per usufruire degli stanziamenti all'uopo disposti dal Governo nazionale, sia svolta urgentemente.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il Presidente della Regione per rispondere alla richiesta dell'onorevole Attardi.

FASINO, Presidente della Regione. Mi riservo di rispondere dopo aver consultato l'Assessore competente.

Sui lavori di Commissione legislativa.

SANTALCO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANTALCO. Signor Presidente, all'inizio della seduta, da parte dei colleghi La Duca e La Porta, sono state mosse delle critiche ai lavori della Commissione legislativa « Pubblica istruzione ». Fra l'altro, è stato lamentato che la Commissione non ha ancora esitato il disegno di legge sulla scuola materna. Mi preme precisare che la Commissione è stata convocata ben cinque o sei volte per esaminare tale disegno di legge.

Aggiungo che nell'ultima riunione ne è stata iniziata la discussione generale. D'accordo con i membri della Commissione, si è deciso di rinviare l'ulteriore discussione subito dopo la presentazione del disegno di legge da parte del Governo. Non appena è avvenuta tale presentazione, ho disposto la convocazione della Commissione per stamani. Senonchè...

LA DUCA. Una volta la Commissione non si è potuta riunire in quanto lei era impegnato a Barcellona.

SANTALCO. Sì, ero impegnato a Barcellona a causa del disastro ferroviario...

LA DUCA. Su questo non protestiamo.

SANTALCO. Sono stato là a fare il mio dovere...

LA DUCA. Successivamente è stata convocata la Commissione e la maggioranza ha chiesto che non si esaminasse il disegno di legge in quanto non c'era alcun accordo al riguardo. Quindi, per un motivo o per un altro, siamo arrivati a questa mattina.

**Presidenza del Presidente
LANZA**

SANTALCO. Comunque, posso assicurare nella maniera più assoluta che, per quanto riguarda il presidente, non c'è stata alcuna volontaria remora per l'esame del disegno di legge e che, dopo essermi consultato con i colleghi, la Commissione potrà essere convocata a giorni allo scopo di esitare, possibilmente nella stessa giornata in cui avverrà la riunione, tale disegno di legge.

PRESIDENTE. La seduta è rinviata ad oggi, mercoledì, 2 luglio 1969, alle ore 17,30, con il seguente ordine del giorno:

I — Comunicazioni.

II — Discussione dei disegni di legge:

1) « Autorizzazione per la contrazione di mutui con l'Istituto di credito per le opere di pubblica utilità » (140/A) (*Seguito*);

2) « Interventi per l'esecuzione di opere pubbliche » (411/A) (*Seguito*);

3) « Finanziamento straordinario delle attività dei Comuni in materia di lavori pubblici » (406 - 439/A);

« Finanziamento straordinario delle attività dei Comuni in materia di pubblica istruzione, igiene e sanità ed assistenza sociale » (406 - 439/A bis) (*Seguito*);

4) « Provvedimenti per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione regionale » (420 - 421/A) (*Seguito*);

5) « Provvidenze per il potenziamento delle attrezzature di ricerca scientifica dell'Istituto di aeronautica dell'Università di Palermo » (354/A);

6) « Nomina di una commissione parlamentare di inchiesta sull'Amministrazione delle foreste » (367) (*Nel testo dei proponenti, a norma dell'articolo 68, secondo comma, del Regolamento interno*);

7) « Integrazioni e modifiche alla legge 12 aprile 1967, numero 38, concernente proroga della validità della legge 4 giugno 1964, numero 11, in tema di assegni familiari ai coltivatori diretti e categorie assimilate » (26-48-205/A);

8) « Proroga della validità della legge regionale 24 ottobre 1961, numero 18. - Esenzioni fiscali per i piccoli proprietari coltivatori diretti » (321 - 386/A);

9) « Agevolazioni per l'assunzione dei servizi di trasporto pubblici extraurbani da parte delle Amministrazioni delle province regionali » (145) (*Nel testo dei proponenti, a norma dell'articolo 68, secondo comma, del Regolamento interno*).

La seduta è tolta alle ore 12,00.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore Generale

Avv. Giuseppe Vaccarino